



# 2010

*Fondazione per la rinascita di Chiesso FRC, Ces, 6747 Chironico*  
*www.cesnet.ch info@cesnet.ch 091/865 14 14 PC 65-2518-6*

## SALUTE DEL PRESIDENTE - BEGRÜSSUNG DES PRÄSIDENTEN

### Breve storia di Ces dagli inizi ad oggi

Ces ha avuto un inizio davvero impressionante: con una dinamicità ed una velocità straordinarie, con un entusiasmo quasi incredibile, con una voglia di libertà e di vita senza limitazioni e condizionamenti alcuni da parte della società, della famiglia, delle tradizioni o da qualsivoglia. Con una voglia di cambiare il mondo e di vivere e condividere tutto con altri amici. Nel breve spazio di tre settimane di un incontro internazionale organizzato nell'estate del 1972 a Ces, si è propagato un entusiasmo impressionante tale da deciderci a non lasciar finire tutto lì ma di prolungare al più presto e al meglio questa esperienza di vita comunitaria e di approfondire ancora di più i nostri legami di amicizia. Abbiamo voluto cogliere e coltivare subito questa quasi incredibile possibilità di poter forse realizzare i nostri numerosi sogni, le nostre voglie traboccanti, i nostri desideri, le nostre speranze, le nostre aspirazioni profonde....

Nella sera del 2 agosto abbiamo fondato l'Associazione Comunità di Ces, un primo passo per creare una possibilità di organizzarci e di gettare le basi per continuare il nostro progetto su questo bellissimo monte! Avevamo proprio l'impressione di poter creare quassù una specie di repubblica autonoma e libera ! Una prospettiva davvero esaltante!

A Ces abbiamo trovato un paesaggio alpino di una bellezza straordinaria, con una natura pressochè incontaminata, abbiamo trovato un gruppetto di una ventina tra case, stalle e rovine tutte apparentemente abbandonate (in una sola ci viveva d'estate una famiglia di Chironico che portava il suo gregge di pecore a pascolare), con una graziosa chiesetta e una piazzetta, una bella fontana traboccante di acqua freschissima e invitante, sotto una tettoia.





Nei prati vicini c'erano 2-3 piccole aiuole coltivate e tutt'attorno una grande superficie di prati e pascoli abbandonati a sè e poi boschi e montagne a perdita d'occhio.

Proprio di fronte al monte, a poche centinaia di metri attirava immancabilmente l'occhio e l'orechio una bellissima cascata doppia con un pozzetto sottostante. Questa divenne dal primo giorno l'attrazione principale di quasi tutti, un posto quasi magico dove ognuno ci andava come a un rito, subito la mattina presto, poi a diversi intervalli nel corso della giornata e infine, immancabilmente la sera...o magari di notte, sotto le stelle! Quest'acqua freddissima aveva la straordinaria capacità di rinvigorirti di ispirarti e di svegliarti in un batter d'occhio!

In questo primo campo abbiamo voluto lasciare subito alcuni segni concreti di buona volontà nei confronti del monte e della popolazione indigena, restaurando l'intero tetto di piode della chiesetta, ormai trasandato e permeabile all'acqua (con l'aiuto di operai del mestiere), posandovi tutto il pavimento di lastre di granito sul suolo di terra battuta, abbiamo chiamato un restauratore che in breve tempo ha scoperto, sotto due strati più recenti, alcune figure di santi. Abbiamo pulito i dintorni della chiesetta e della piazza, abbiamo rinnovato qualche tratto di sentiero e costruito una semplice teleferica per il trasporto del materiale.

Negli anni successivi abbiamo creato una fondazione: la Fondazione per la Rinascita di Chiesso FRC (salvaguardare e conservare il monte di Ces nelle sue caratteristiche tradizionali e ridargli vita promuovendo esperienze di vita comunitaria). grazie alla quale siamo riusciti poi ad acquistare piano piano alcune rovine, parti di stalle e di case e numerose parcelle di



terreni. Abbiamo proceduto a restaurare, riparare e costruire con una eccezionale spinta creativa e di entusiasmo (la prima casa ricostruita nel 1974, con tanto di tetto in piodè, pavimenti, porte e finestre tutta da soli! fu la Ti an dour, iniziata dai soli 4 muri esistenti e portata a termine con un lavoro comunitario indimenticabile di ben una trentina di persone, nell spazio di sei settimane!).

Abbiamo avuto la fortuna di trovare presto molti sostegni finanziari da parte di enti, fondazioni e di privati (in primo luogo il WWF svizzero, la Pro Natura, l'Heimatschutz, il Cantone, ecc.) e una collaborazione eccezionale di numerosissimi volontari provenienti da tutto il mondo! (Servizio civile internazionale, Caritas, più tardi civilisti svolgenti il loro servizio alternative a quello militare)

Abbiamo avuto anche la grande fortuna di trovare l'appoggio e anche spesso l'interesse dalle autorità comunali, del Patriziato e di numerosi abitanti di Chironico.

Una sorpresa inaspettata fu l'improvviso interesse e la volontà di risalire a Ces a restaurare la propria casa, da parte di diversi proprietari (tutti di Chironico), a metà degli anni settanta. E qui abbiamo avuto la grande fortuna di trovare persone molto aperte al nostro progetto ed al contatto con noi e così abbiamo creato in breve tempo dei buoni rapporti di collaborazione e

anche di amicizia. Con loro abbiamo creato anche un consorzio per un collegamento telefonico col monte e poi uno per costruire una teleferica nuova. Abbiamo poi eseguito anche diversi lavori in comune come il restauro della tettoia della Fontana, l'installazione di materiale anti-incendio, un ponticello, ecc.

Con l'aiuto di numerosi volontari, provenienti dai più svariati paesi abbiamo sostituito, nel periodo di 2 anni, la vecchia condotta dell'acqua potabile divenuta inutilizzabile, di ben 2000 m e un dislivello di 200, con uno scavo dalla sorgente fino alla Fontana, e poi da qui a tutte le case. A metà distanza abbiamo costruito una piccola centrale idroelettrica con una turbine, che ci produce da allora corrente elettrica gratuita!

All'inizio degli anni 80 si è aggiunto al nostro ridottissimo gruppetto di organizzatori ed attivi, una coppia di "nuovi contadini" poco più di cinquantenni, del canton Berna ( con questi abbiamo creato un'azienda agricola con 2, 3 mucche, a gestione annuale!, ricostruendo una casa d'abitazione e restaurando la metà di una stalla. Contemporaneamente a loro ha scoperto il monte anche un gruppo di 5-6 studenti zurighesi che si sono subito entusiasti e diventati attivi passandovi dei lunghi periodi di molti mesi e diventando attivissimi collaboratori e poi membri del gruppo dirigente. Chiamatosi in seguito gruppo "Sambuco rosso". Per il nostro progetto fu una vera nuova rinascita che portò con sé anche un' improvvisa crescita di nuovi interessati, specialmente dalla Svizzera tedesca ( e i ticinesi divennero davvero rari).

La convivenza e la gestione in comune tra questi due gruppi di due diverse generazioni non fu affatto facile e creò molte difficoltà e situazioni di conflitto che abbiamo dovuto affrontare e risolvere.

In questo periodo venne fatto molto sul piano della ricostruzione, restaurando la casa "Mao-mao", divenuta da allora l'abitazione del gruppo di gestione estivo, la grande casa "Veridurum", attrezzata per accogliere campi e gruppi di fino a 20-30 persone per vacanza, campi di studio o di lavoro ( molto numerosi quelli del WWF, della Pro Natura, del Servizio civile internazionale) e anche per passanti. Venne completato il restauro della chiesetta, la piazzetta adiacente ottenne un volto totalmente nuovo ed accogliente con tanto di tettoia, forno a legna ( per il pane, la pizza!! ecc), tavoli e panchine che attirano ormai sempre più i presenti sul monte, compreso i passanti.

Prati e pascoli sono ormai riutilizzati e migliorati con la presenza delle mucche e con il taglio del fieno (molto impegnativo se fatto a mano e quasi senza l'utilizzo di macchine, scelta chiara fatta sin dagli inizi) e con la cura di zone di protezione am-

bientale. Nel contempo abbiamo coltivato sempre più orti e giardini che producono preziose verdure, bacche ed erbe per abitanti, ospiti e passanti.

All'inizio degli anni 90 fu progettata una nuova stalla, più spaziosa, moderna ed efficiente, per poter ospitare una dozzina almeno di animali. Dopo 10 lunghi anni di preparazione con progettazione, piano di finanziamento e ricerca di fondi, arriva il tanto atteso permesso di costruzione! In questo momento inizia purtroppo, nel gruppo attivo e dirigente (meno di una decina, che formano anche il totale di tutti i membri!) un grosso conflitto interno a proposito della nuova gestione della nostra azienda agricola, imposta da una nuova legge federale.

Nel 2004 riuscimmo però a riformare un buon gruppo di una trentina di amici attivi che formarono la "risorta" Associazione Comunità di Ces, base "democratica" e decisionale di tutto il progetto. Questa nominò un comitato e divenne man mano sempre più attiva aiutando e scaricando il grosso lavoro organizzativo, portato fino allora dal solo gruppetto del Consiglio di Fondazione. Con essa arrivò anche finalmente una ventata fresca e nuova di aria, di atmosfera, di idee e di forze! Anche il numero degli attivi ticinesi (ridottissimi per lunghi anni) aumentò costantemente, in particolare anche con la presenza di giovani svolgenti il loro servizio civile, alternative a quello militare.



Un progetto tutto nuovo, in atto da quasi 10 anni, é la collaborazione col Cantone nella rivitalizzazione e la cura di una grande zona di protezione di paludi (la piú grande del cantone in zona alpina) in localit  Varese-Lempence

Un nuovo forte e piú recente impulso   sorto lo scorso anno con l'idea di una riflessione e di discussione sui contenuti ed orientamenti futuri del nostro progetto, seguito da un piano quinquennale di progetti e di lavori di restauro. Puntuale e preciso, nell'anno in corso (2010), il progetto   partito con la partecipazione entusiasta e attivissima di diversi giovani volontari offertisi a lavorare con un risarcimento finanziario molto ridotto, per diverse settimane e anche fino a 3 mesi! Con l'aiuto anche di qualche professionista e sotto la direzione di un ottimo "ingegnere" e progettista (membro del Consiglio di Fond.) appoggiato da un architetto e da un altro membro (gruppo di lavoro "Edilces"),   stata realizzata, con una velocit , puntualit  e precisione straordinari, una prima tappa della ripresa di costruzione della nuova stalla, abbandonata sin dal lontano 2001!

Una nuova ventata di idee, di forze e di persone (molto incoraggiante i numerosi giovani ) ha dunque raggiunto il monte portando con s  la speranza di buone e concrete prospettive per il nostro progetto e per tutto il monte!

Felice Hepp, Presidente

## Die Ces-Geschichte von Anfang bis Heute

*Ces hat einen beeindruckenden Anfang erlebt: mit einer ausserordentlichen Geschwindigkeit und Dynamik, mit einer fast unglaublichen Begeisterung, mit einem Drang nach Freiheit, nach einem Leben ohne irgendwelche Beschr nkungen und Konditionierung seitens der Gesellschaft, der Familie oder anderen Institutionen und Traditionen...*

*Mit einem Drang die Welt radikal zu  ndern und mit Freunden das Leben zu teilen.*

*In der kurzen Zeitspanne der 3 Wochen eines internationalen Treffens, im Sommer 1972 auf dem „Monte“ Ces, hat sich eine solche eindr ckliche Begeisterung ausgebreitet, dass wir uns entschlossen diese tolle Erfahrung des Zusammenlebens, nicht einfach so zu beenden u. zu vergessen, sondern diese, so rasch wie m glich fortzusetzen und unsere Freundschaftsbeziehungen zu vertiefen.*

*Wir haben diese unglaubliche M glichkeit, unsere zahlreichen Tr ume, W nsche, Hoffnungen, unsere Bestrebungen sofort fortsetzen und pflegen wollen!*

*Am Abend des 2. August 1972 haben wir den Verein „Associazione Comunità di Ces“ gegründet: ein erster Schritt um die Möglichkeit uns zu organisieren und unser Projekt auf diesem schönen Monte, zu verwirklichen.*

*Wir glaubten dort oben, eine Art freie und autonome Republik realisieren zu können: eine begeisternde Perspektive!*

*In Ces haben wir eine Berglandschaft von einer ungewöhnlichen Schönheit, mit einer fast ganz unberührten Natur, mit einem Dörflein aus etwa zehn Häusern, zum Teil in sehr schlechtem Zustand, und etwa ebenso viele Ställe und Ruinen: ein Anblick des Verlassens! Nur gerade die Hälfte eines Hauses war während der Sommerzeit von einer Familie des im Tal gelegenen Dorfes Chironico, bewohnt: sie hatten eine kleine Schafherde bei sich.*

*Im Dorf hatte es auch ein kleines hübsches Kirchlein und einen schönen Brunnen mit einem sehr frischen, starken und einladendem Wasserstrahl, unter einem Vordach.*

*Vor den Häusern hatte es gerade 2-3 ganz kleine angepflanzte Beete und rund herum grosse verlassene Wiesen und Weiden, umgeben von grossen dunklen Wäldern und Berge soweit das Auge reicht! Ein wunderschönes Bergpanorama!*

*Gerade gegenüber dem Dörflein, ganz nahe, zog unwiderstehlich für das Auge und das Ohr, ein kleiner doppelter Wasserfall mit einem winzigen Seelein: er wurde sogleich am ersten Tag die stärkste Attraktion für uns alle! Ein magischer Ort wo man morgens als erstens wie zu einem Ritual hinging, dann immer wieder im Laufe des Tages, und unvermeidlich am Abend oder vielleicht noch später unter dem Sternenhimmel... Sein äusserst frisches, kaltes Wasser hatte die Eigenschaft dich in kürzester Zeit aufzuwecken und zu inspirieren!*

*Bei diesem ersten Sommertreffen haben wir gleich einige konkrete Zeichen für den Ort und die einheimischen Bewohner hinterlassen wollen.*

*Zuerst haben wir das in sehr schlechtem Zustand befindende Steindach des Kirchleins, mit Hilfe von drei Fachmännern, total renoviert. Dann haben wir eigenständig einen Granitplattenboden auf den Erdgrund gelegt, einen Restaurator herbeigerufen, der in kurzer Zeit, unter zwei neueren Farbschichten, die Gemälde von einigen Heiligen gefunden hat. Rund um die Kirche, auf der Piazza und in der Umgebung haben wir sauber gemacht, kurze Fusswegstrecken verbessert und eine einfache Materialeisbahn aufgebaut.*

*In dem folgenden Jahr haben wir eine Stiftung „Fondazione per la Rinascita di Chiesso“, mit dem Zweck den Monte in seinem traditio-*





*nellen Charakter zu restaurieren, schützen und erhalten und mit Gemeinschaftserfahrungen wiederbeleben, gegründet.*

*Dank dieser Stiftungs-Form ist es uns gelungen Finanzierungsmittel und nach und nach einige Ruinen, Ställe u. Häuserteile und grössere Wiesen- u. Weidengrundstücke zu kaufen.*

*Mit einem ausserordentlichen Kreativität- u. Begeisterungsschub haben wir sofort mit restaurieren, reparieren u. aufbauen begonnen. Das erste vollständig renovierte Haus war das Ti an Dour, 1974: hier haben wir sogar ein ganzes Steindach selbstständig fertig gestellt (es waren nur die 4 Seitenmauern da)! Das alles in einer unvergesslichen Zusammenarbeit und Mitgestaltung von beinahe 30 Jungen, an Ort und Stelle und in einer Rekordzeit von 6 Wochen!*

*Bald haben wir finanzielle Unterstützung von verschiedenen Stiftungen, Vereinen, Ämtern (vor allem WWF, Pro Natura, Heimatschutz, Kanton) und auch von Privatpersonen erhalten. Hilfe beim Aufbauen kam durch viele freiwillige Leute aus der ganzen Welt (Internat. Zivildienst SCI, Caritas, später auch durch Zivildienstleistende sogenannten „Zivis“).*

*Wir haben auch das grosse Glück, Unterstützung und Interesse seitens der Gemeindebehörden, des Patriziato (eine Art Allmend-Korporation) und seitens vieler Bewohner von Chironico zu bekommen!*

*Nach wenigen Jahren wurden wir überrascht vom Interesse und*



*Wille seitens verschiedener Hausbesitzer von Ces (alle aus Chironico), wieder auf den Monte zu kommen und ihr Haus oder Hausteil instand zu stellen, evtl. zu restaurieren, renovieren und zu benutzen. Es kamen Leute die offen und interessiert waren an unserem Tun, die Freude hatten an der Belebung ihres Montes und bereit für gute Beziehungen mit allen. In kurzer Zeit haben wir viele Freundschaften geschlossen und eine gute Zusammenarbeit aufgebaut: wir haben zusammen einen "Consortio" (eine Art Genossenschaft) für einen Telefonanschluss und einen für den Bau und Erhalt einer neuen sichereren u. solideren Materialeisbahn gebildet.*

*Wir haben auch verschiedene gemeinsame Arbeiten ausgeführt: z.B. das neue Steindach des Brunnens, das Anschaffen und Installieren von Feuerwehrmaterial, der Bau einer kleinen Brücke, das Roden von Bäumen und Sträuchern auf den Weiden, das Verbessern von Wanderwegen.*

*Mit Hilfe von zahlreichen Freiwilligen aus vielen Ländern haben wir in 2 Jahren die alte und defekte Wasserleitung (2000 m lang, 200 m Höhenunterschied) mit einem 70 cm(!) tiefen Graben durch den ganzen Berghang, von der Quelle bis zum Dorfbrunnen und von dort bis zu den Häusern, mit einer neuen Leitung ersetzt. In der Mitte der Leitung bauten wir ein kleines Wasserwerk mit Turbine ein, die seither Gratisstrom liefert!*

*Anfangs der 80er Jahre bekam unsere sehr reduzierte, aktive Leitungsgruppe plötzlich einen unerwarteten kräftigen Zuwachs: ein Neubauernpaar im mittleren Alter, aus dem Kanton Bern beschloss, einen neuen Lebensabschnitt dort oben zu verwirklichen: mit ihnen haben wir ein altes Haus in sehr schlechtem Zustand, total restauriert und für das Wohnen der Bauern eingerichtet; dazu einen alten Stall für etwa 4-5 Kühe eingerichtet und so entstand ein ganzjähriger Landwirtschaftsbetrieb!*

*Gleichzeitig hat auch eine Gruppe Studenten aus Zürich Ces entdeckt: ein Teil von ihnen war sofort begeistert, so dass sie rasch sehr aktiv wurden und während vielen Jahren monatelang auf dem Monte lebten und wirkten. Sie nannten sich „Sambuco rosso“ und wurden, zusammen mit dem Bauernpaar, sehr aktive Mitglieder der Kern- und Leitungsgruppe.*

*Das Projekt erlebte eine kräftige „Wiedergeburt“, die auch eine plötzliche Zunahme von neuen Interessenten und Gästen, besonders aus der deutschen Schweiz erlebte.*

*(Der Anteil der Tessiner war bis zu einer Handvoll reduziert!).*

*Das Zusammenleben, organisieren und entscheiden dieser zwei Gruppen aus verschiedenen Generationen war gar nicht einfach und mit Auseinandersetzungen verbunden, die wir immer wieder zu lösen versuchten.*

*In diesen Jahren wurde viel restauriert und gebaut: z.B. das Haus „Mao-Mao“, das die Wohnung der sogenannten „Betriebsgruppe“ wurde; das grosse Haus „Veridrum“ wurde eingerichtet um Gruppen von 20-30 Leute zu beherbergen. (Zahlreiche WWF Lager wurden durchgeführt, der Pro Natura, des SCL internat., Zivildienst, Klassen-, Arbeits-, Studium- u. Familienlager) und auch evtl. für Passanten. Die Restauration des Kirchleins wurde abgeschlossen, die Piazza wurde ganz neu eingerichtet, mit einem kleinen Steindach, einem wunderschönen Holzofen für Pizzas, Brot u. Kuchen, vielen grossen Tischen und Bänken, die dann immer mehr die Ces-Bewohner, Gäste und Passanten anzogen! Wiesen und Weiden wurden wieder voll benutzt und mit dem Weiden der Kühe und Rinder und mit dem Mähen (fast ausschliesslich ohne Fahrzeuge und Maschinen: das war eine klare Wahl seit dem Anfang), verbessert. Umweltschutzzonen wurden festgelegt und gepflegt.*

*Anfang der 90er Jahre haben wir ein Projekt für einen neuen, grösseren, effizienteren, moderneren Stall für etwa 12 Kühe/Tiere geplant: nach 10 langen Vorbereitungsjahren mit intensiver Suche nach Finanzierungsmöglichkeiten, erhielten wir im 2001 die kantonale Baubewilligung.*

*Aber gerade in diesem Jahr begann leider ein tiefer Konflikt in der leitenden Gruppe (knapp 10 Leute die z.T. Mitglieder des Stiftungsrats waren), der die neue Form, den der Landwirtschaftsbetrieb durch ein neues Bundesgesetz annehmen musste, betraf.*

*Dieser Konflikt bremste während vielen Jahren die Aktivität des ganzen Projekts. Im 2003 gelang es uns aber eine beachtenswerte Gruppe von etwas mehr als 30 Freunden und Aktiven zu versammeln und den wiedergeborenen Verein „Comunità di Ces“ (die entscheidende Basis des Projekts, die auch den Stiftungsrat wählt) zu bilden!*

*Dieser wählte auch einen Vorstand und wurde von Jahr zu Jahr aktiver und konnte somit den kleinen Stiftungsrat immer mehr entlasten, besonders mit der Organisation der praktischen Seite des Sommerbetriebs. Mit ihm kam endlich auch ein kräftiger neuer, frischer Wind in die ganze Stimmung, neue Ideen und Projekte. Auch der Anteil der Tessiner steigerte sich endlich wieder, ins Besondere durch die Anwesenheit der „Zivis“.*

*Seit fast 10 Jahren arbeiten wir an der Sanierung und Pflege eines grossen, vom Kanton neu unter Naturschutz gestellten Moorgebiets, ganz nah von Ces. Hier organisieren wir jährlich im Herbst unser sogenanntes „Holzwochenende“. Viele Ces Freunde arbeiten hier mit.*

*Ein starker neuer Impuls ist letztlich mit der Idee, eine Reflexion und Diskussion über Inhalt, Orientierung und Motivation der Zukunft unseres Tuns in Ces entstanden. Dazu gehören auch die 5 jährige Planung und ein Programm der Projekte und Arbeiten. Prompt und zügig begannen wir 2010 mit der Ausführung dieser*





*Idee und mit der Wiederaufnahme des Aufbaues des „neuen Stalls“ (seit 2001 stehen geblieben!). Einige junge Freiwillige und 2 „Zivis“ haben mit viel Begeisterung, zügig und präzise, während 2 Monaten, für einen bescheidenen Lohn, die 4 Wände, Boden und das Dachgerüst fertiggestellt. Die Bauleitung wurde von einer neuen Arbeitsgruppe, einem Architekten und einem fleissigen, fachkundigen „improvisierten“ Ingenieur aus unserem Stiftungsrat, übernommen. Eine neue Welle von Ideen, Kräften und jungen Leuten, hat also Ces erreicht und bringt viel Hoffnung für neue, konkrete Perspektiven für unser Projekt und den ganzen Monte!  
Felice Hepp, Presidente*

## ESTATE 2010 A CES - SOMMER 2010 IN CES

### **Permanenti / Betriebsgruppe:**

*Franziska, Oliver, Christin, Sophia, Jumi-Hund*

### **Gruppo lavoro / Baugruppe:**

*Marzio, Francesco*

### **Servizio civile / Zivildienstleistende:**

*Nicolas, Filippo, Buolf, Lorenz*

### **Amici / FreundInnen:**

*Pasci, Koschi, Lorenz, Erica und Philipp, Moni und Simon, Nadja, Lori und Beui, Ilaria, Zoe, Guilherme, Helen und Zeno, Joelle, Beni, Marie und Laura, Simone und Sevi, Neli und Larissa, Karin, Karthrin und Christian, Irma, Selma, Hanni und Jannis, Kiran und Brady, Nelson, Nati und Ursi, Fanny und Manish, Nijma, Manu, Marco und Chrigi, Marilen und Anouk, Salome und Juan, Jana und Martin.*

*Herzlichen Dank für eure Unterstützung im Sommer 2010!*

# Einblick in die Arbeiten der Betriebsgruppe im Sommer 2010

## Gäste

*In den beiden Gästehäusern übernachteten in diesem Sommer diverse Vereinsmitglieder mit Freunden, Familien, der WWF Ticino, die ETH mit Umwelt- und Biostudenten, ein Klassenlager aus Schaffhausen und die LUKB mit ihren Lehrlingen. Während dem Sommer war das Veridirum 74 und das Ti an Dour 68 Tage ausgebucht.*

*Zu den Arbeiten des Gästebetriebs gehörten unter anderem: Informationsmails verschicken, Essensbestellung machen, Nahrungsmittel aus dem Negozio bereitstellen, Seilbahnfahrten machen und Gepäck abladen, Dorfführungen, Verkäufe im Negozio, Holz zeigen, für diverse Fragen zu jeder Zeit (und öfters während der Mittagspause) bereitstehen, Pizza backen, Abrechnen und Haus abnehmen, wieder Seilbahnfahrten. Die Arbeit mit den Gästen nahm sehr viel Zeit in Anspruch. Meist aber erfüllte uns der Kontakt mit den verschiedensten Leuten mit Freude und gerne lauschten wir nach ein paar feinen Stücken Pizza auf der Piazza ihren Geschichten.*

## Negozio

*Die Saison startete im Negozio mit einer riesigen Bio-Partner-Bestellung und einem Startinventar. Dann haben wir den Laden geputzt, eingerichtet, die Preise angeschrieben, und uns auf die gute Präsentation der Produkte geachtet und somit unseren Umsatz gesteigert. Von Zeit zu Zeit musste erneut ein Inventar gemacht werden, einzelne Produkte wurden nachbestellt, der Kassenstand monatlich überprüft und Bargeld im Tal einbezahlt. Gäste und Wanderer waren immer interessiert an unseren hausgemachten Teemischungen, Sirup und Konfitüren, beliebt waren auch die altbekannten Postkarten. Während dem Sommer kauften uns jeweils Invasionen aus Doro den Schoggi- und Biervorrat leer, einmal war der Andrang gar so gross, dass sich die Warteschlange die ganze Treppe hinab zog...*



## Gärten

*Viel Zeit haben wir uns für die Gärten genommen. Im Frühling säten wir unter anderem Salate, Bohnen, Kefen, Kohlrabi, Fenchel, Zucchetti, Kürbis, Mangold und Blumen. Bald schon konnten wir Rhabarber und die ersten Erdbeeren ernten. Im Hochsommer haben wir fast allabendlich die Gärten bewässert (nicht zu vergessen das ganze Jäten, Schneckenfallen leeren, Gras schneiden, Zaun flicken usw.). Der Ti an Dour Garten wurde zu einem wunderschönen Blumenparadies, sodass wir regelmässig frische Blumen pflücken konnten, um das Dorf mit farbenprächtigen Blumensträußen zu dekorieren. Gegen Ende der Saison konnten wir fast den gesamten Gemüsebedarf mit der Ernte aus dem Garten abdecken, und die Trockensiebe waren übervoll mit Ringel- und Kornblumen aus den Gärten.*

## Holz

*Wie üblich haben die Sommergäste jeweils ihr verbrauchtes Brennholz ersetzt, indem sie Holztrümmel von Varenc ins Dorf brachten. Die Hölzer haben wir mit der Motorsäge zu ofengerechten Stuecken zersägt und diese dann im Verlaufe des Sommers gespaltet. Zudem haben wir haufenweise altes Bauholz zu Brennholz verarbeitet. Neben den beiden Duschholzständern, dem Pizza- und dem Stubenofeholz haben wir zwei Holzbeigen beim Veridirum, eine beim MaoMao, den Ti an Dour-Holzturm, eine Beige beim Ti an Dour, und den Freiraum im Holzturm auf dem Holzplatz aufgefüllt.*





Alle zwei Wochen haben wir die beiden WSL-Meteo-Stationen auf dem Weg nach Gribbio betreut. Insgesamt haben wir jeweils 11 Flaschen ausgewechselt, in welchen der Niederschlag gesammelt wurde. Je nach Regenmenge waren unsere Rucksäcke dann dementsprechend schwer. Weiter kontrollierten wir die Messstationen auf Schäden, reinigten die Regenmesser und nahmen den phänologischen Zustand von Lärche, Fichte und Tanne auf. Zurück in Ces packten wir die Flaschen mit den Regenproben in Kisten und schickten diese runter ins Tal, wo sie von einem Kurier per Zug in die Deutschschweiz geschickt wurden.

## Seilbahn

Auch mit Östrogen im Blut lässt es sich erwiesenermassen Seilbahn fahren. Neben Oli wurden in diesem Sommer auch Franziska und Christin erfolgreich in die Geheimnisse der Teleferica di Ces eingeführt. Zu dritt liessen sich die vielen, vielen Seilbahnen für Gäste, WSL, Lieferungen, Baugruppe, Abfall und 300 Flaschen Bier gut bewältigen.

## WC

Anfangs September haben wir uns zusammen mit der Baugruppe das Ausgraben und Reinigen des WCs vorgenommen. Nachdem man sich einmal an den Gestank gewöhnt oder eine gute Atem-Technik entwickelt hatte, war das Ausgraben der Scheisse nicht mehr so schlimm. Mit Schubkarren verfrachteten wir den Inhalt der Toilette ein Stück weiter nach unten aufs Feld, um ihn dort mit einem grünen Samtteppich zuzudecken. Zur Informations: Ein Mensch scheisst täglich 130g – man rechne...



## Administratives

*Obwohl der administrative Teil in Ces je länger je mehr Zeit einnimmt, soll er hier nur mit einem Satz erwähnt werden: Wenns so weitergeht, sollte man sich vielleicht eine Sekretärin zutun...=)*

## Produkteveredelung

*Cassis, Erdbeeren, Rhabarber und Roter Holunder wurden zu Konfitüren verarbeitet.*

*Minze, Rhabarber, Roter Holunder und noch mehr Minze zu feinem Sirup.*

*Die Produkte haben sich im Negozio gut verkauft. Wer nichts davon abbekommen hat, kann sich in diesem Winter in Bix' Lokal in Lugano ein Tässchen Ces-Tee genehmigen.*

## Haushalt

*Obwohl das Thema Haushalt im MaoMao zwischen Betriebs- und Baugruppe einige Diskussionen hervorgerufen hatte, haben wir uns schlussendlich gut organisiert. Da wir vor allem unter der Woche immer einen vollen Tisch hatten, waren die Menus dementsprechend abwechslungsreich. Aufräumen, wischen, Holz auffüllen, Aschenschubladen leeren, Altglas und Abfall wegräumen, Tische putzen, Kerzen aufstellen, Gewürz nachfüllen, Abwaschen,... Mit acht BewohnerInnen plus FreundInnen im MaoMao gabs immer etwas zu tun!*



## Weitere erledigte Arbeiten im Sommer 2010 und Arbeiten der Zivildienstleistenden:

*Nachdem wir uns einmal richtig in Haus und Dorf eingelebt hatten, begannen wir bald schon mit dem Ausmisten und Aufräumen von Kellern und Räumen. Neben einer "Grossaktion Pandora" putzten und räumten wir die Marienküche und den MaoMao-Dachstock, ausserdem den Ti an Dour-Keller. Vor allem aus der Pandora landete einiges auf dem Feuer, und vieles wie Altmetall, altes Geschirr und uralte Teppiche verfrachteten wir ins Tal, wo Rolando es entsorgte.*



*Im Juli haben wir die Küche im MaoMao ausgeräumt und uns das Streichen der Wand vorgenommen. Schrubben, Abdecken, Streichen, Putzen, Einräumen – die Stunden dehnten sich, doch das Ergebnis lässt sich sehen! Weiter haben wir und/oder die Zivildienstleistenden (auch mit Baugruppe) die Schneebalken auf den Dächern erneuert, das WC-Dach geflickt, die Fläche auf der MaoMao-Ostseite geebnet, Anfangs Sommer den Baustellenplatz vorbereitet, die Mauer auf der Nordseite der Piazza freigelegt, den Weg nach Chironico ausgebessert, Blacken ausgestochen, Holunderbuesche geschnitten, Gartenzäune geflickt, die Werkstatt aufgeräumt, die Pandora vermesen, den alten Holzturm am Nordende des Dorfes abgebaut, ein Werkzeug-Inventar gemacht, das Kühlschranksdach regendicht gemacht und vieles mehr.*

## Einwintern

*Die letzten Tage in Ces haben wir ausschliesslich dem Einwintern gewidmet. Die Matratzen in den Lagerhäusern wurden aufgestapelt und mit Plastik überzogen, das Wasser abgestellt, die Beete in den Gärten gejätet und gemulcht, Kellerräume aufgeräumt, Leergut entsorgt, Werkzeuge verstaut und eingeeilt, Fensterläden geschlossen, die Tische auf der Piazza zusammengeklappt und gestapelt, der Negozio winterdicht gemacht, das MaoMao aufgeräumt und geputzt und ein letztes Mal administrativer Kram erledigt.*

*Mit einem lachenden und einem weinenden Auge haben wir die Saison in Ces abgeschlossen und wieder im Alltag blicken wir zurück auf einen Sommer voller intensiver, lehrreicher, vielfältiger und schöner Momente!*

*Christin, Sophia, Fränzi, Oli*



## GRUPPO DI LAVORO 2010: LA LORO ESPERIENZA SUL CANTIERE: SVELTIN

E' nata così, dopo ormai 10 anni d'attesa.

Tutto è ricominciato il 21 giugno a Ces con l'intento d'essere portata a termine entro settembre.

I tre muri erano lì davanti a noi; coperti da plastiche legni e sassi.

Con il progetto in mano abbiamo cominciato a tradurlo, fissando punti, termini, date da rispettare, per poter trovarci alla fine con qualcosa da gustare.

Due settimane prima della fine di luglio (in anticipo sulla tabella di marcia), con i consigli di Jaime che ha avviato i lavori di muratura, Marzio ed io avevamo già portato a termine il muro coronato (con coronamento in cemento armato) pronto per la posa della carpenteria e le fondamenta per i sei pilastri portanti al centro della stalla.

A fine luglio c'erano già in piedi i primi accenni di carpenteria: un pezzo di pavimento, due pilastri...; tutto (pilastri, colmo, radici, terza, ricavati da alberi di Ces) era pronto per la posa.

Così ad inizio agosto con l'arrivo di Buolf, carpentiere professionista e nell'occasione civilista, abbiamo posato tutto: pilastri, colmo, terza, radici e correntini, a mano fin dove siamo riusciti; mentre il colmo, la terza, le radici e i 6 pilastri (troppo pesanti) con l'elicottero.

Di volta in volta Buolf ci svelava dei segreti del mestiere: come le vene di un albero curvano un asse, la precisione degli incastri, calcoli....

Scavando, tagliando, smussando, misurando, piallando, picchiando, spaccando, bucando, avvitando, abbiamo portato a termine la prima parete.

Belle sensazioni! Posando le assi sui correntini si scivolava, bello no?. Grazie pioggia=) Ma quando sopra di essi Buolf ha posato la carta catramata non si scivolava più.

L'arrivo di Lorenz (civilista) a metà agosto ci ha fatto procedere un pò più veloci, portando a termine le pareti verso fine agosto e lasciandoci così spazio per le rifiniture varie tra cui: il taglio dei correntini, la costruzione della stradina e della scala, le due porte e altri dettagli.



Così il 19 settembre dopo tre mesi di costante lavoro abbiamo portato a termine „Sveltin“ la nuova stalla di Ces.

Il progetto è stato iniziato, lavorato e portato a termine grazie principalmente ha:

Rolando che ha organizzato l'edilizia a ces, il materiale per costruzione, e ha „supervisionato“ il tutto.

Marzio, Francesco, Buolf, Lorenz, Florian, persone e civilisti vari che hanno aiutato con i muscoli e con le idee.

Beat, la FRC e tutti gli amici e i finanziamenti.

Una piccola riflessione:

Le situazioni che si creano tra giovani che vivono insieme non sono sempre facili, i compiti, le responsabilità, l'incomprensioni non solo per le diverse lingue, creano conflitti, discussioni, che solo vivendole riesci a „perdonarle“ sorpassarle, acquisendo così esperienze piacevoli e sgradevoli, per ricominciare nuovamente più „saggiamente“

Francesco Malvicini

## ARBEITSGRUPPE 2010, ERFahrungen AUF DER BAUSTELLE: SVELTIN („Schnellerli“)

*Der neue Stall „Sveltin“ ist nun geboren, nach 10 Jahren Erwartungszeit.*

*Am 21.Juni haben wir angefangen, mit dem Ziel den Stall diesen Sommer fertig zu stellen.*

*Drei Mauern, zugedeckt mit Brettern und Plastik, waren schon vor uns, vor einigen Jahren von Zivilisten angefangen worden.*

*Mit dem Plan in den Händen haben wir angefangen Punkte zu fixieren, Termine und Daten zu planen, mit dem Ziel, am Schluss etwas Fertiges genießen zu können.*

*Zwei Wochen vor Juliende (zeitlich vor dem geplanten Termin) mit den professionellen Angaben von Maurer Jaime, konnten Marzio und ich die Mauern fertigstellen. Jetzt war alles bereit um den Holzbau und die Basis der sechs tragenden Säulen im Zentrum des Stalles ausführen zu können.*

*Ende Juli hatten wir einen Teil des Holzbodens gelegt, zwei Holzsäulen aufgestellt und alle weiteren Bauteile von Bäumen aus Ces*

zurechtgemacht für den weiteren Holzausbau. Anfangs August stiess Buolf zu uns, Holzdachexperte und in diesem Moment Zivildienstleistender, mit welchem wir alle fehlenden Holzsäulen und den Dachkurm, die Seitenleisten und die Dachleisten wo es möglich war, von Hand ausführten, die schweren Materialien dann mit Hilfe des Helikopters.

Buolf führte uns in die Geheimnisse des Zimmermannsberufs ein: wie die Baumvenen Bretter zum Kurven bringen, die Präzision der Verzahnungen, Berechnungen...

Aushöhlend, schneidend, messend, hobbelnd, hämmernd, hauend, löchernd, schraubend haben wir die erste Holzwand ausgeführt.

Tolle Erfahrungen! Wenn man die Bretter auf die Dachleisten legt, kann man surfen, schön, oder? Oder als Buolf die Teerpappe ausgerollt hat und es regnete... Schöne Erfahrungen...

Mit der Ankunft von Lorenz (Zivildienstleistender) Mitte August ging es noch schneller vorwärts. Ende August hatten wir alle Wände fertiggebaut und nun blieb auch für den restlichen Ausbau noch Zeit: Bau des Zufahrtsweges und der Treppe zur Türe, Herstellung der zwei Türen und anderen Details.

Am 19. September, nach drei konstanten Arbeitsmonaten, haben wir den Stall „Sveltin“, den neuen Stall von Ces, fertiggestellt.

Das Projekt wurde begonnen, bearbeitet und zu einem Ziel gebracht durch:







*Marzio, Francesco, Buolf, Florian, Lorenz und andere Personen und Zivildienstleistende, welche mit Muskelkraft oder Ideen geholfen haben.*

*Rolando, welcher das ganze Material organisiert und die Baugruppe begleitet hat.*

*Beat, der Architekt, die FRC und alle Freunde von Ces, welche das alles finanzieren geholfen haben.*

*Kleiner Rückblick:*

*Situationen, welche sich bilden wenn verschiedene junge Leute zusammen wohnen und arbeiten sind nicht immer einfach: die Aufgaben, die Verantwortung, Missverständnisse nicht nur durch die verschiedenen Herkunftssprachen können Konflikte und Diskussionen entfachen. Aber nur wenn Du sie wirklich durchlebst, kannst du sie „verzeihen“, kannst Du sie überwinden, mit neuen guten und weniger guten Erfahrungen ausgerüstet, um dann wieder neu anzufangen, vielleicht ein bisschen „weiser“.*

*Francesco Malvicini*

## SCENARI POSSIBILI A CES / MÖGLICHE SZENARIEN IN CES

### La nuova Stalla Sud - Scenari futuri dell'agricoltura

La costruzione di una nuova stalla permetterà di gestire i terreni con animali adibiti alla zona, conforme alle norme legislative. L'arredamento della casa „Speranza“ mette a disposizione una infrastruttura per la gestione dell'agricoltura.

Con una nuova stalla per 12 UBG ( di 2 edifici) il terreno necessario per il foraggio è molto, servirebbero praticamente tutti i prati di Ces .

Con una nuova stalla per 8 UBG il terreno necessario per il foraggio è di rilievo, sono necessari diversi terreni di Ces ( all'incirca come situazione attuale; 90% terreni della FRC e 40% circa dai privati)

Con una nuova stalla per 6 UBG (un solo edificio) il terreno necessario per il foraggio rispecchia la situazione attuale.

### Der neue Stall Südteil - Zukunftsszenen der Landwirtschaft

*Der Bau eines neuen Stalles wird es erlauben, den Boden und die Tiere wie nach Gesetz vorgeschrieben zu halten. Das Wohnhaus „Speranza“ ist so ausgebaut, dass es die Führung der Landwirtschaft erlaubt.*

*Um die Tiere für 12 UBG (in zwei Stallgebäuden) ernähren zu können, bräuchte es praktisch alle Wiesen in Ces.*

*Für einen Stall mit 8 UBG bräuchte es einen grossen Teil der Wiesen für das Futter, es würden verschiedene Parzellen in Ces nötig sein (ca. 90% des FRC-Bodens und 40% Boden von Privatleuten)*

*Für einen Stall mit 6 UBG (ein einziges Stallgebäude) wäre der nötige Boden für das Futter wie in der jetzigen Situation.*

## IL DOPO VARENC / NACH VARENC

### Nuovo progetto Torbiera / Moorschutz Verengo-Lempence

La torbiera Verengo nel nord del Ticino, vicino ai Monti di Chiesso, è una delle torbiere più belle e più grandi del Canton Ticino. A nome del Cantone e, insieme con la Fondazione per la Rinascita di Chiesso sosteniamo con misure specifiche, il



mantenimento della zona umida. Quest'anno abbiamo migliorato gli stagni a Lempence, abbiamo in programma di migliorare altre zone e di esaminare in un monitoraggio dettagliato l'efficacia delle misure adottate a lungo termine.

*Das Hangried Verengo ist eines der schönsten und grössten Flach- und Hochmoore des Kantons Tessins. Im Auftrag des Kantons und zusammen mit der Fondazione per la Rinascita di Chiesso unterstützen wir mit gezielten Pflegemassnahmen die Qualität des Moorgebietes. Wir haben dieses Jahr die Teiche bei Lempence aufgewertet, planen weitere Verbesserungen in der Umgebung und ein langfristiges Monitoring zur Kontrolle der getroffenen Massnahmen.*

*Am Wochenende dabei waren / Erano presenti:*

*Fabio, Rolando, Marzio, Francesco, Christoph, Bix, Bruno, Elena, Eveline, Ilaria, Irene, Franziska, Christin, Marilen, Anouk, Marco, Chrigi.  
Grazie mille / Vielen Dank!*

## WORK & FUN-WOCHE / SETTIMANA WORK AND FUN - 23.-29. AGOSTO

*Nach den positiven Erfahrungen der letzten zwei Jahre hat die Betriebs- und Baugruppe beschlossen, auch in diesem Jahr wieder eine Arbeitswoche zu organisieren.*

*Die Arbeitswoche war für die Betriebsgruppe sehr intensiv und durch die verschiedenen Menschen, die daran teilgenommen haben, auch sehr bereichernd. Aufgrund der positiven Feedbacks der Teilnehmenden denken wir, dass das Ziel der Woche - nämlich interessierten Personen zu ermöglichen, eine Woche in Ces zu leben und einen Einblick in das Leben im Dorf und seine vielen Facetten zu erhalten - erreicht wurde.*

Dopo il successo della passata edizione, il gruppo permanente, insieme al gruppo di lavoro 2010, ha riproposto la settimana di lavoro collettivo su vari fronti a Ces.

*Mitgeholfen haben:*

*Matthew (Polen), Selma (Deutschschweiz), Jeremie (Frankreich), Paola (Italien), Michele (Italien), Davide (Italien), Orfeo (Tessin), Andrea (Italien), Edy (Italien), Ashley (England), Florian (Tessin).*



*Folgende Arbeiten wurden während der Work- & Fun-Woche erledigt:*

*Holz im Wald geholt*

*altes Bauholz gehackt*

*Unterer Teil des neuen Stalles mit Steinen ausgelegt*

*Blumen und Kräuter gesammelt*

*Sambucos in der Ruine am Nordeingang von Ces geschnitten und weggebracht*

*Baum geschält*

*Teich ausgehoben (Lempence)*

*Leitung zwischen MaoMao und Atelier freigelegt und Leck gesucht*

*Pflasterweg zwischen neuem Stall und Heustall angefangen*

*Holunderbeeren gesammelt und Sirup gemacht*

*Brot gebacken und feine Menus gekocht*

*Tee gemischt*

*Weg zum WC mit Steinen und Sand ausgebessert*

*Der Pizzaabend auf der Piazza und die Party im neuen Stall bildeten einen schönen Höhepunkt in der Mitte der Woche.*

*Vielen herzlichen Dank allen Beteiligten für euren Einsatz während der Woche!*

*Und was die Teilnehmenden berichten:*

*I greatly enjoyed my work week in Ces. I learned some skills and had the opportunity to work in pure Swiss nature. It was a very healthy experience. I think it was my single best week during my stay in Switzerland! Also, I was lucky to be a part*



*of such a diverse team of people. I hope that I left my mark on Ces and that the community continues to function for years to come.*  
Matthew

*The week in Ces was a sublime experience for me. The beauty and purity pervaded every aspect of my adventure there: the place, the people and the produce. It was educational for me too. I learnt important lessons about how to build my future green cities. The experience is better expressed by my photographs (<http://web.me.com/ashley.dobbs/Ces>), in the hope it will persuade others to visit the mountain paradise I know as Ces.*

Ashley

NOTIZIE DAL COMITATO DELL'ASSOCIAZIONE (CDC),  
E DALLA FONDAZIONE PER LA RINASCITA DI CES (FRC) /  
NACHRICHTEN DES VORSTANDES DES VEREINS (CDC)  
UND DER STIFTUNG (FRC)

**Nuovi prezzi per pernottamenti / Neue Preise für Übernachtungen**

*a partire dal 1.1.2011 / ab dem 1. Januar 2011*

(Decisione del Consiglio di Fondazione della FRC nell'ambito della riunione del 31.7.2010 a Ces, approvata dall'assemblea dell'associazione «Comunità di Ces» il 1.8.2010 a Ces)

I prezzi per le due case «Ti an Dour» e «Veridirum» vengono aumentate da un franco per adulto (CHF 0.50 per bambini), per diversi motivi: (a) Il rincaro generale, (b) fin'adesso abbiamo pagato noi la tassa di soggiorno di CHF 0.45 (per adulti); (c) abbiamo adattato la categoria «bambini» da 10 anni a 14 anni, in corrispondenza alle categorie per la tassa dei soggiorni.

*(Entscheidung des Stiftungsrates nach der Sitzung vom 31.7.2010 in Ces, gutgeheissen an der Vereins-GV am 1.8.2010, Ces.)*

*Die Preise für die beiden Häuser «Ti an Dour» und «Veridirum» werden um einen Franken pro Erwachsenen (CHF 0.50 pro Kind) aus verschiedenen Gründen erhöht: a) die allgemeine Verteuerung, b) bis heute haben wir die Kurtaxen von CHF 0.45 (für Erwachsene) bezahlt, c) die Kategorie "Kinder" wurde in Korrespondenz mit der Kurtaxe von 10 auf 14 Jahre angepasst.*

## **Casa Verdirium**

*Pernottamento per adulti - Übernachtungspreis Erwachsene:*

*13.- / notte*

*Pernottamento per bambini (fino a 14 anni) - Kinder (bis 14 Jahre)*

*6.50 / notte*

*Prezzo minimo per la casa - Minimalpreis für das Haus*

*130.- / notte - Nacht*

*Prezzo massimo - Maximalpreis für das Haus*

*260.- / notte - Nacht*

## **Casa Ti an Dour**

*Prezzo per pernottamento per adulti - Übernachtungspreis Erwachsene*

*16.- / notte - Nacht*

*Prezzo per pernottamento per bambini (fino a 14 anni) - Übernachtungspreis Kinder (bis 14 Jahre)*

*8.- / notte - Nacht*

*Prezzo minimo per la casa «Ti an Dour» - Minimalpreis für das Haus*

*48.- / notte - Nacht*

## CONTO PERDITI E PROFITTI/ ERFOLGSRECHNUNG 2009

### Uscite / Aufwand

|  |           |
|--|-----------|
| <i>Uscite Personale / Betriebsgruppe</i>                 | 13'483.70 |
| <i>Spese Trasporto, Teleferica/ Transporte, Seilbahn</i> | 202.50    |
| <i>Tassa Soggiorno/ Kurtaxen</i>                         | 546.30    |
| <i>Spese telefoniche/ Telefon</i>                        | 318.50    |
| <i>Amministrative e postali/ Bürokosten</i>              | 2'744.95  |
| <i>Rapporto annuale/ Jahresbericht</i>                   | 1'534.50  |
| <i>Assicurazioni/ Versicherungen</i>                     | 1'126.80  |
| <i>Spese giornalieri/ Haushaltmaterial</i>               | 463.60    |
| <i>Attrezzi e riparazioni/ Werkzeuge, Reparaturen</i>    | 1'419.90  |
| <i>Acqua e elettricità/ Wasser und Elektrizität</i>      | 416.40    |
| <i>Spese Diverse/ Diverser Aufwand</i>                   | 712.50    |
| <i>Uscite immobili/ Liegenschaften</i>                   | 12'603.95 |
| <i>Agricoltura / Landwirtschaft</i>                      | 345.80    |
| <i>Patroncinio del paesaggio / Landschaftspflege</i>     | 187.10    |
| <i>Spese WSL Birmensdorf / Spesen WSL</i>                | 150.00    |

*Guadagno / Gewinn* 31.00

*Somma / Total* 36'287.50

### Entrate / Ertrag

|  |           |
|--|-----------|
| <i>Contributi da privati / Spenden</i>               | 7'994.00  |
| <i>Patroncinio del paesaggio / Landschaftspflege</i> | 6'000.00  |
| <i>WSL Birmensdorf</i>                               | 4'163.00  |
| <i>Servizi / Dienstleistungen</i>                    | 635.00    |
| <i>Vendita libri / Verkauf Bücher</i>                | 20.00     |
| <i>Vendita cartoline / Verkauf Karten</i>            | 73.50     |
| <i>Vendita legna / Brennholz</i>                     | 348.00    |
| <i>Entrate Diverse / Diverse Erträge</i>             | 2'000.00  |
| <i>Ricavi da pernottamenti / Übernachtungen</i>      | 14'993.75 |
| <i>Agricoltura / Landwirtschaft</i>                  | 48.00     |
| <i>Interessi attivi / Aktivzinsen</i>                | 12.25     |

*Somma / Total* 36'287.50



## BILANCIO / BILANZ PER 31.12. 2009

### Attivi / Aktiven

|   |            |
|---|------------|
| <i>Patrimonio di circolazione / Verfügbare Mittel</i> | 18'044.64  |
| <i>Sostanza immobiliare / Immobilien</i>              | 155'000.00 |
| <i>Beni mobili / Mobilien</i>                         | 1'500.00   |
| <i>Falciatrice / Motormäher</i>                       | 1.00       |
| <br>  |            |
| <i>Somma / Bilanzsumme</i>                            | 174'545.64 |

### Passivi / Passiven

|  |            |
|--|------------|
| <i>Creditori / Kurzfristige Schulden</i>                                     | 6'098.25   |
| <i>Prestiti a lungo termine / Darlehen</i>                                   | 38'340.70  |
| <i>Accantonamento nuova stalla /<br/>Rückstellung Stallneubau</i>            | 50'000.00  |
| <i>Accantonamento patroncinio paese /<br/>Rückstellung Landschaftspflege</i> | 13'000.00  |
| <br>   |            |
| <i>Capitale proprio / Eigenkapital</i>                                       | 67'106.69  |
| <br>   |            |
| <i>Somma / Bilanzsumme</i>   | 174'545.64 |

## Kommentar zur Jahresrechnung 2009

*Die Fondazione hat 2009 die Totalerneuerung des MaoMao-Daches abgeschlossen und sich programmatisch für den weiteren Ausbau der Infrastruktur in den nächsten Jahren ausgesprochen. Diese neuen Arbeiten wurden mit dem Bau eines neuen Stalles aber erst 2010 in Angriff genommen und haben sich deshalb nicht in der Jahresrechnung 2009 niedergeschlagen.*

*Haupteinnahmequellen zur Finanzierung des Ces-Betriebes waren auch im Jahr 2009 die Vermietung der Liegenschaften und verschiedene Dienstleistungen, von welchen insbesondere die Entschädigung für die Landschaftsschutzarbeiten und die Betreuung der WSL-Messstation grössere Einnahmen brachten.*

*Ganz besonders danken möchte ich den vielen Spendern und Spenderinnen. Nur dank eurer grosszügigen Unterstützung kann die Fondazione auf gesicherter finanzieller Grundlage in die Zukunft schauen.*

*Bernhard Nievergelt*

## Commento sui conti per il 2009

*La Fondazione ha completato nel 2009, la totale ristrutturazione del tetto Maomao e ha deciso di investire ulteriormente per lo sviluppo delle infrastrutture nei prossimi anni. Questo nuovo lavoro è stato quello di costruire una nuova stalla, nel 2010, e che quindi non influisce sul bilancio annuale del 2009.*

*Le risorse di finanziamento d'esercizio anche per quest'anno sono venute dall'affitto degli immobili e da diverse altre prestazioni, tra cui gli indenizzi per i lavori di protezione del paesaggio e la cura della stazione WSL.*

*In particolare voglio ringraziare i numerosi sponsor e donatori. Solo grazie al loro generoso sostegno, la Fondazione può guardare al futuro con una sicurezza finanziaria.*

*Bernhard Nievergelt*

*RINGRAZIAMO TUTTI GLI AMICI DI CES*

*WIR DANKEN ALLEN FRUNDEN VON CES*

*All'anno prossimo... Bis zum nächsten Jahr...*

---

*Impressum*

*Redazione: Christin, Marzio*

*Testi: Oli, Fränzi, Sophia, Christin, Francesco,*

*Fix, Bernhard, FRC, CDC, Marzio, Rolando*

*Foto: Marzio, Christin*

*Layout: Monika*





## LE NUOVE MAGLIETTE DI CES / DIE NEUEN CES T-SHIRTS

per uomini e donne /  
für Damen und Herren

Oltre a questi colori, rosso, marrone, verde e giallo.  
*Auch in rot, grün, gelb und braun*

25.- al pz./ 25.- pro Stück

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo / Adresse \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data / Datum \_\_\_\_\_

Firma / Unterschrift \_\_\_\_\_

Ordinazione a:

Marzio Picchetti, Via Chicherio 4, 6500 Bellinzona

